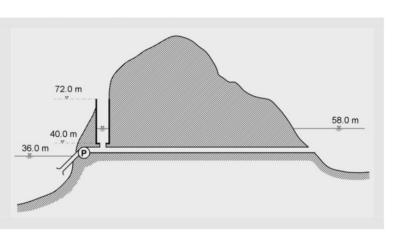
Esercizio 1 (Vedi anche Esercizio 7). Nell'impianto di sollevamento illustrato in figura, la galleria di mandata è lunga L=1600 m ed è a sezione circolare con diametro interno D=1.5 m. Il pozzo piezometrico inserito a protezione della galleria è cilindrico con una sezione orizzontale  $\Omega$ =8.0 m². Nell'ipotesi semplificativa di trascurare tutte le dissipazioni di energia si ricavi, a partire dall'equazione differenziale che esprime la conservazione dell'energia per una corrente unidimensionale, la soluzione generale che descrive l'andamento nel tempo del livello z nel pozzo piezometrico (si assuma come origine per i livelli z la quota del serbatoio di valle). Si valuti inoltre il periodo T dell'oscillazione.

Per il caso particolare in cui a partire da condizioni iniziali di quiete per il sistema la portata sollevata dalla pompa passi istantaneamente da  $Q_p$ =0.0 a  $Q_p$ = $Q_p$ 0=2.5  $m^3$ /s si valutino il valore massimo e minimo della quota z nel pozzo piezometrico e si commenti il risultato ottenuto.

Si determini quindi l'andamento nel tempo del livello z nel pozzo piezometrico assumendo che all'istante  $t_0$ =3.5 T, la portata pompata sia incrementata al valore  $Q_{p1}$ =5.0  $m^3$ /s. Si valutino, a seguito di questa manovra, il valore massimo e minimo della quota z nel pozzo piezometrico e si commenti il risultato ottenuto.

Si rappresenti infine in un grafico l'andamento z(t) per 0<t<6T.



Esercizio 4 (Vedi anche Esercizio 9). Nel sistema illustrato in figura, la galleria AB è lunga L=1800 m ed è a sezione circolare con diametro interno d=2.0 m. Il pozzo piezometrico inserito a protezione della galleria è cilindrico con una sezione orizzontale  $\Omega$ =12.0 m².

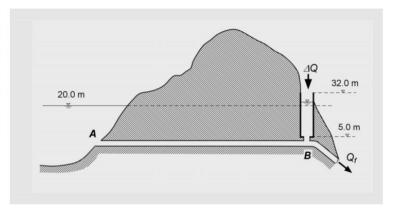
Per t<0 (t è il tempo) il sistema è a regime e lungo la galleria fluisce la portata  $Q_0=Q_f=1.5$  m³/s e, nell'ipotesi semplificativa di trascurare tutte le dissipazioni di energia, il livello z nel pozzo coincide con quello nel serbatio di monte.

A partire dall'istante t=0 viene immessa nel pozzo piezometrico la portata  $\Delta Q=3.0$  m³/s, costante nel tempo (vedi figura). Si ricavi, a partire dall'equazione differenziale che esprime la conservazione

Si ricavi, a partire dall'equazione differenziale che esprime la conservazione dell'energia per una corrente unidimensionale, la soluzione generale che descrive l'andamento nel tempo del livello z nel pozzo piezometrico. Si valuti inoltre il periodo T dell'oscillazione e l'andamento nel tempo delle velocità in condotta, e si commenti il risultato ottenuto.

Si determini quindi l'andamento nel tempo del livello z nel pozzo piezometrico assumendo che all'istante  $t_1$ =2.5 T, la portata immessa  $\Delta Q$  si riduca istantaneamente a zero. Si valutino, a seguito di questa manovra, il valore massimo e minimo della quota z nel pozzo piezometrico e si commenti il risultato ottenuto.

Si rappresenti infine in un grafico l'andamento z(t) per 0<t<6T.



Esercizio 9 (Vedi anche Esercizio 4). Nel sistema illustrato in figura, la galleria AB è lunga L=1100 m ed è a sezione circolare con diametro interno d=1.5 m. Il pozzo piezometrico inserito a protezione della galleria è cilindrico con una sezione orizzontale  $\Omega$ =12.0 m<sup>2</sup>.

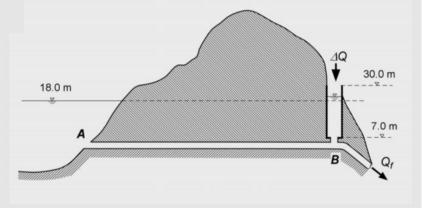
Per t<0 (t è il tempo) il sistema è a regime e lungo la galleria fluisce la portata  $Q_0=Q_f=1.5 \, m^3/s$  e, nell'ipotesi semplificativa di trascurare tutte le dissipazioni di energia, il livello z nel pozzo coincide con quello nel serbatio di monte.

A partire dall'istante t=0 viene immessa nel pozzo piezometrico la portata  $\Delta Q$ =4.0  $m^3$ /s, costante nel tempo (vedi figura).

Si ricavi, a partire dall'equazione differenziale che esprime la conservazione dell'energia per una corrente unidimensionale, la soluzione generale che descrive l'andamento nel tempo del livello z nel pozzo piezometrico. Si valuti inoltre il periodo T dell'oscillazione e l'andamento nel tempo delle velocità in condotta, e si commenti il risultato ottenuto.

Si determini quindi l'andamento nel tempo del livello z nel pozzo piezometrico assumendo che all'istante  $t_1$ =2.0 T, la portata immessa  $\Delta Q$  si riduca istantaneamente a zero. Si valutino, a seguito di questa manovra, il valore massimo e minimo della quota z nel pozzo piezometrico e si commenti il risultato ottenuto.

Si rappresenti infine in un grafico l'andamento z(t) per 0<t<6T.



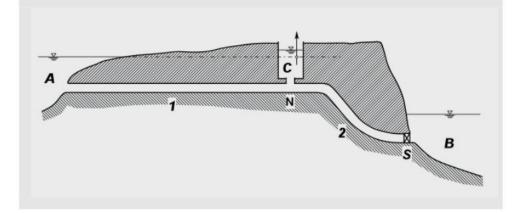
**Esercizio 21**. Nel sistema illustrato in figura la condotta 1, tra il serbatoio A e il nodo N è lunga L=800 m mentre la condotta 2, tra il nodo N e il serbatoio B è lunga 400 m. Entrambe le condotte sono a sezione circolare con diametro interno d=1.0 m. Il pozzo C, inserito in corrispondenza del nodo N, è cilindrico con sezione orizzontale  $\Omega$ =5.0 m². Le superfici libere nei serbatoi A e B si trovano ripettivamente alle quote  $h_A$ =10.0 m e  $h_B$ =6.0 m.

Si valuti inizialmente la velocità  $v_0$  di regime lungo l'intera condotta AB quando la saracinesca S è completamente aperta e non produce alcuna dissipazione di energia. Nel calcolo si assuma, per semplicità, un valore costante della funzione di resistenza nella formula di Darcy-Weisbach, f=0.025.

Per t<0 (t è il tempo) la saracinesca S è chiusa e il sistema è in quiete.

All'istante t=0 la saracinesca S viene completamente ed istantaneamente aperta.

Assumendo trascurabili le dissipazioni di energia localizzate e i termini cinetici si ricavi, a partire dall'equazione differenziale che esprime la conservazione dell'energia per una corrente unidimensionale, la soluzione che descrive l'andamento nel tempo del livello z nel pozzo C assumendo, per <u>linearizzare</u> le dissipazioni continue di energia, una velocità caratteristica  $v_{\rm M}$  corrispondente alla velocità  $v_{\rm O}$  di moto permanente. Si valuti il periodo T dell'oscillazione e si rappresenti graficamente la soluzione dopo aver calcolato il livello z in alcuni istanti caratteristici.



**N.B.** Nel derivare la soluzione generale vanno evidenziate e giustificate le ipotesi semplificative introdotte. Si ricorda che, data l'equazione differenziale lineare a coefficienti costanti

$$\frac{d^2z}{dt^2} + 2\psi \frac{dz}{dt} + \omega^2 z = \xi \omega^2$$

la soluzione generale, quando è ψ<ω, è del tipo

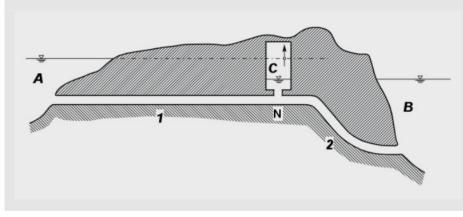
$$z = e^{-\psi t} [C_1 sen(\omega_D t) + C_2 cos(\omega_D t)] + \xi$$
 con  $\omega_D = \sqrt{\omega^2 - \psi^2}$ 

mentre, quando è  $\psi > \omega$ , è del tipo

$$z = C_1 e^{-(\psi - \omega_D)t} + C_2 e^{-(\psi + \omega_D)t} + \xi \quad \text{con} \quad \omega_D = \sqrt{\psi^2 - \omega^2}$$

Esercizio 22. Nel sistema illustrato in figura la condotta 1, tra il serbatoio A e il nodo N è lunga L=800 m mentre la condotta 2, tra il nodo N e il serbatoio B è lunga 400 m. Entrambe le condotte sono a sezione circolare con diametro interno d=0.5 m. Il serbatoio C, inserito in corrispondenza del nodo N, è cilindrico, a tenuta, con sezione orizzontale  $\Omega$ =5.0 m². Le superfici libere nei serbatoi A e B si trovano ripettivamente alle quote  $h_A$ =10.0 m e  $h_B$ =6.0 m mentre la superficie libera nel serbatoio C si trova alla quota  $h_c$ =6.0 m con al di sopra aria a pressione superiore a quella atmosferica. Per t<0 (t è il tempo) il sistema è in condizioni di moto stazionario. Si valuti, in queste condizioni, la velocità  $v_0$  lungo l'intera condotta AB assumendo, nel calcolo, un valore costante della funzione di resistenza nella formula di Darcy-Weisbach, f=0.025. All'istante t=0 la copertura del serbatoio C viene istantaneamente rimossa determinando, sulla superficie libera del serbatoio, condizioni di pressione atmosferica. Assumendo trascurabili le dissipazioni di energia localizzate e i termini cinetici si

Assumendo trascurabili le dissipazioni di energia localizzate e i termini cinetici si ricavi, a partire dall'equazione differenziale che esprime la conservazione dell'energia per una corrente unidimensionale, la soluzione che descrive l'andamento nel tempo del livello z nel serbatoio C assumendo, per <u>linearizzare</u> le dissipazioni continue di energia, una velocità caratteristica  $v_{\rm M}$  corrispondente alla velocità  $v_{\rm O}$  di moto permanente. Si valuti il periodo T dell'oscillazione e si rappresenti graficamente la soluzione dopo aver calcolato il livello z in alcuni istanti caratteristici.



9.2 L'otturatore della condotta di fig. 9.28 si chiude in  $T_c = 0.8$  s con variazione lineare della velocità; la condotta è in acciaio con spessore costante s = 8 mm;

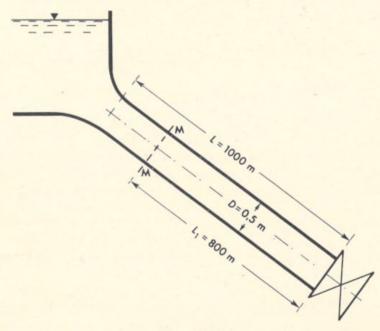


Fig. 9.28

il liquido in circolazione è acqua con velocità media  $V_0=5$  m/s in condizioni di regime permanente. Determinare, trascurando le perdite di carico, la sovrapressione massima all'otturatore e nella sezione MM posta  $L_1=800$  m a monte di esso  $(\Delta p_0=57 \text{ kg/cm}^2; \Delta p_M=25,5 \text{ kg/cm}^2)$ .

